infondazione

"InFondazione"- Mensile edito e redatto da Fondazione Bambin e Autismo, Via Vespucci 8/a Pordenone, stampato c/o Tipografia Trivelli Via Molinari, 41 Pordenone Butorior : Tribunala di Pordenone Decreto de 117/04/2018 N. Ber e Visamo, 4 Direttore Responsabile.

Domani accadrà

MARCIA IN BLU PER L'AUTISMO 2022 MILTINATORIA IN BLU PER L'AUTISMO 2022 IN MARCIA IN BLU LIBITATION CHE SI CONCINE LI MARCIA IN BLU LIBITATION CHE SI CONCINE LI MARCIA IN BLU PER L'AUTISMO 2022 MILTINATION CHE SI CONCINE LI MARCIA IN BLU LI MARCIA LI

Il 3 Aprile alle 12.00 presso la loggia del Municipio di Pordenone verranno dati i risultati della marcia: Km percorsi, numero partecipanti, luoghi in cui si è marciato, fondi raccolti. Alla marcia è collegata una raccolta fondi che ha lo scopo di aiutare Fondazione a portare avanti i suoi progetti fra cui la costruzione dell'Unità di Urgenza e prevenzione per l'autismo e la casa modello per il dopo di noi.



3 8 6 9 <u>1</u>

nieautismo.org 🚜

Il 4 Marzo a Pordenone con inizio alle ore 17.00 terzo incontro formativo da remoto promosso dall'Istituto Comprensivo di Torre di Pordenone sui temi riguardanti Il disturbo dello spettro autistico. Il corso si rivolge ai docenti dell'Istituto.

L'argomento affrontato sarà "Le caratteristiche neuropsicologiche della persona autistica e le ricadute in ambito scolastico". Docente la Dott.ssa Emanuela Sedran



II 4 Marzo a Trieste alle ore 18.00 presso la Sala Veruda di Palazzo Costanzi, in P.zza Piccola 2, nelle immediate vicinanze di Piazza Unità, inaugurazione della mostra Mosaicamente: Omaggio ad Antonio Ligabue. Opere a mosaico realizzate dagli speciali mosaicisti che frequentano il Centro "Officina dell'arte" di Pordenone.

La mostra, organizzata in collaborazione con il Comune di Trieste e con l'Associazione Noi Uniti per l'autismo, sarà visitabile tutti i giorni dal 5 al 20 Marzo dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 20.00.

Ingresso libero. Obbligo Green pass rafforzato.



L'8 Marzo a Pordenone alle ore 17.00 incontro formativo da remoto promosso dall'Istituto Comprensivo di Torre di Pordenone sui temi riguardanti II disturbo dello spettro autistico. Il corso si rivolge ai docenti dell'Istituto.

L'argomento affrontato sarà "La strutturazione in ambiente scolastico, strategie e tecniche di intervento". Docente la Dott.ssa Emanuela Sedran



Il 12 Marzo a Trieste presso il Salone degli Incanti (ex Pescheria) in Riva Nazario Sauro 1, all'interno della mostra Frida Kahlo il caos dentro che terminerà nel mese di luglio, presentazione della prima opera a mosaico della nuova mostra Mosaicamente 16: Omaggio a Frida Kahlo che all'Officina dell'Arte si sta componendo e che sarà pronta per il mese di Novembre. Il mosaico che sarà esposto a Trieste è stato realizzato nel mese di febbraio dai nostri speciali mosaicisti e trova ispirazione nell'opera della Kahlo dal titolo "Autoritratto con vestito di velluto".

La mostra "Frida Kahlo il caos dentro" propone un viaggio immersivo e sensoriale nel mondo interiore dell'artista che fu una delle icone del'900.



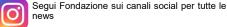
Il 15 Marzo a Pordenone alle ore 17.00 incontro formativo da remoto promosso dall'Istituto Comprensivo di Torre di Pordenone sui temi riguardanti Il disturbo dello spettro autistico. il corso si rivolge ai docenti dell'Istituto.

L'argomento affrontato sarà "I comportamenti problematici, perché e come affrontarli". Docente la Dott.ssa Emanuela Sedran









Domani accadrà



Il 18 Marzo a Fidenza (Pr) alle ore 16.30 si terrà il parent training di gruppo da remoto per i familiari delle persone con autismo prese in carico in quel territorio. L'incontro affronterà la seconda ed ultima parte dell'argomento già precedentemente affrontato: "La regolazione emotiva nei disturbi dello spettro autistico".

Conduce la dottoressa Francesca Capelli



Il 20 Marzo a Trieste presso la Sala Veruda di Palazzo Costanzi in P.zza Piccola 2 nelle immediate vicinanze di Piazza Unità ultimo giorno di esposizione della mostra Mosaicamente: Omaggio ad Antonio Ligabue. Opere a mosaico realizzate dagli speciali mosaicisti che frequentano il Centro "Officina dell'arte" di Pordenone.

Ingresso libero ma con green pass rafforzato.



Il 22 Marzo a Pordenone alle ore 17.00 incontro formativo da remoto promosso dall'Istituto Comprensivo di Torre di Pordenone sui temi riguardanti Il disturbo dello spettro autistico. il corso si rivolge ai docenti dell'Istituto.

L'incontro con indirizzo pratico affronterà i casi che i corsisti proporranno frutto della loro esperienza quotidiana. Docente e coordinatrice la Dott.ssa Emanuela Sedran

Sistema Socio Sanitario



ASST Papa Giovanni XXIII

Il 24 e il 25 Marzo a Bergamo l'ASST Papa Giovanni XXIII presso l'Auditorium Parenzan organizza un corso di formazione ECM di 8 ore in presenza rivolto soprattutto a psichiatri, infermieri e operatori sul tema: conoscenze teorico – pratiche sulla gestione delle

persone con autismo nell'accesso e nel ricovero nei dipartimenti di emergenza. Docente la Presidente e Direttore scientifico della Fondazione Dr. Cinzia Raffin



Il 25 Marzo a Pordenone alle ore 17.00 ultimo incontro formativo del mese da remoto promosso dall'Isituto Comprensivo di Torre di Pordenone sui temi riguardanti Il disturbo dello spettro autistico. Il corso si rivolge ai docenti dell'Istituto.

Durante la riunione che avrà un indirizzo pratico affronterà i casi che i corsisti proporranno frutto della loro esperienza quotidiana. Docente e coordinatrice la Dott.ssa Emanuela Sedran



Il 1º Aprile a Fidenza (PR) presso il teatro G. Magnani alle ore 21.00 un grande ritorno: la decima edizione de "Una nota per tutti". Lo spettacolo di beneficenza a favore dei progetti di Fondazione nel territorio di Parma, sempre molto seguito dal pubblico fidentino. Lo spettacolo doveva tenersi a Gennaio, ma alcuni dei principali artisti della serata erano sati contagiati dal Covid 19. Oggi siamo in grado di ripresentare lo spettacolo nel rispetto di tutte le normative necessarie al contenimento della pandemia. I biglietti rimasti sono pochi, Per info tel. in Fondazione allo 0524 524047 dalle ore 9.00 alle 12.30

oppure <u>fidenza@bambinieautismo.org</u>. E' obbligatorio prenotare il posto e ritirare il biglietto prima della data dello spettacolo

Il 2 aprile 2022 della Fondazione



Sia a Pordenone che a Fidenza, come giusto che sia, stiamo preparando un 2 Aprile denso di avvenimenti. Un convegno: "cuarsi con cura", prime visioni cinematografiche, info point nelle piazze principali e poi a Pordeno-

grafiche, info point nelle piazze principali e poi a Pordenone il 3 Aprile l'incontro in municipio per i risultati della marcia in blu e ancora i monumenti illuminati di blu aderendo alla iniziativa mondiale di "accendere" di blu monumenti e palazzi per sensibilizzare la società sui temi dell'autismo. A breve produrremo il depliant con tutte le iniziative, perciò seguiteci per non mancare ad importanti eventi solidali intorno al 2 Aprile. Telefono: 0434247550



infondazione

Marzo: in marcia verso il 2 Aprile



il 3 aprile renderemo pubblico il totale dei km percorsi e delle donazioni



Le azioni della marcia sono semplici:

Dal 1º Marzo al 2 aprile corri o cammina in solitaria o in piccoli gruppi, indossando qualcosa di blu, il colore simbolo dell'autismo. L'itinerario, il o i giorni, e la lunghezza del percorso li scegli tu.

Comunica I chilometri percorsi e il nome del comune in cui si è marciato sul form nel sito www.bambinieautismo.org mettendo nome, comune, e numero di Km percorsi

Scatta una foto della tua "impresa" e condividila sul tuo profilo Facebook con l'hashtag #marciainblu2022 (indispensabile per essere associato all'iniziativa) + l'hashtag del tuo comune ad es. #Pordenone, #Fidenza, #Roma, #Londra ecc.

L'evento ha anche una mascotte: l'elefantino Trudi che per l'occasione si "tinge di blu"

Aiutaci con una donazione, anche piccola, perché Fondazione ha grandi progetti da realizzare che la pandemia aveva

Puoi farla sul conto corrente di Fondazione **IT5700533612500000040462825**

(c/o Crédit Agricole FriulAdria, specificando nella causale "marcia in blu 2022 + il Comune di appartenenza) oppure andando sul nostro sito www.bambinieautismo.org con Paypal. Oppure attraverso gli ambasciatori che saranno punto di riferimento nei vari territori

Questa è una marcia non competitiva, una gara di solidarietà per il miglioramento della qualità della vita di molte persone. Partecipare vuol dire fare un piccolo gesto che speriamo ti renderà felice in un momento storico complicato.

Per Pasqua Uova e colombe solidali



Per info e prenotazioni

Per Pordenone e Friuli Venezia Giulia 0434 551463

Per Emilia Romagna e provincia di Parma 0524 524047

Ciao Giuliana



Fondazione Bambini e Autismo entra ora nel suo 24° anno di vita. ma già da prima della sua nascita, i fondatori si occupavano di autismo. Molti non sanno però che accanto ai Fondatori - Cinzia Raffin e Davide Del Duca - c'era e c'è sempre stata una terza persona il cui apporto è stato determinate per la nascita e la crescita di Fondazione: Giuliana Prata. La Dott.ssa. Prata è stata uno dei grandi personaggi della terapia familiare in Italia e all'estero. Era una donna di una straordinaria intelligenza fornita di una grande cultura e di altrettanta ironia, quest'ultima emergeva ogni tanto attraverso quella "corazza" e quei modi di fare "diretti" che spesso incutevano timore e molto rispetto nei suoi interlocutori. Pur avendo una profondità di pensiero al servizio della sua professione di psicoterapeuta, era una donna molto pratica, dai giudizi a volte taglienti e allo stesso tempo era animata da una generosità sconfinata. Credo che questa sua generosità fosse legata al modo empa-tico di rapportarsi con il prossimo a lei vicino. Non tutti sono capaci di "mettersi nei panni degli altri" e trarne le conseguenze. Giuliana invece aveva questo dono, questa capacità e così, pur essendo un medico psichiatra e una psicoterapeuta di fama, si accostava ai problemi della gente a cui voleva bene in maniera pragmatica badando a cosa si potesse fare per risolvere un problema e dando alle parole un senso concreto. Nel nostro caso, l'amica Giuliana, si è messa a nostro servizio nel momento in cui, un po' sgomenti, ci siamo ritrovati con un figlio molto diverso da quello che ci aspetta-

Nel corso del tempo, per molto tempo in verità, e fin quando la salute glielo ha permesso, Giuliana è stata membro prezioso del Consiglio di Amministrazione e ha seguito, molto spesso intervenendo a Pordenone, gli snodi fondamentali che hanno portato Fondazione ad essere la realtà che è oggi. A volte il Consiglio per poter agevolare la sua presenza si è spostato nella sua bella casa di Cernobbio dove dal terrazzo si gode la vista del Lago di Como.

Oggi Giuliana non c'è più. Se ne è andata "in punta di piedi". In molti, senza saperlo, le devono molto e noi che abbiamo avuto il privilegio di averla come amica ci sentiamo un po' orfani di una "bella persona" perché ne girano così poche in questo mondo che quando una viene a mancare si nota la differenza. Ciao Giuliana e grazie.

Davide Del Duca

Contro la guerra senza se e senza ma



Da sempre gli uomini si sono fatti la guerra. Nel nostro tempo, dopo la seconda guerra mondiale, si sono susseguite molte guerre che attraverso i media, in primis la televisione, ci documentavano cosa accadeva dall'altro capo del mondo. Le guerre si sono combattute ma sempre lontano dall'Europa e dagli Stati Uniti. La novità di questa, come tutte, sporca guerra è che si combatte vicino a noi, il che è un fatto assolutamente sconcertante. In molti infatti pensavano, sbagliando, che una guerra convenzionale con bombe, eserciti e morti non sarebbe scoppiata dietro casa e oggi evidentemente si devono ricredere.

In questo contesto poco ci interessa spiegare l'aggressione alla Ucraina come l'azione di un dittatore folle che ha in testa la ricomposizione della sacra madre Russia. A tal proposito per capire l'uomo consiglio un docufilm intervista realizzato da Oliver Stone che è molto istruttivo per farsi una idea su Putin. Ma c'è anche chi sostiene che l'aggressione sia stata concepita a causa di un avanzamento della NATO in territori che storicamente dialogano attraverso la pace con l'Occidente ma che appartenevano all'ex blocco sovietico, dunque condividevano una storia più simile a quella Russa che non a quella dell'Europa Occidentale.

Il punto che ci interessa comunque non è questo ma la condizione delle persone fragili in uno scenario di guerra. Le persone fragili (vecchi, bambini e persone disabili) sono quelle più esposte, sono vittime predestinate. Sono più vittime di altri per la loro condizione oggettiva. Sbagliando si è sempre pensato che le bombe sono "democratiche" perché dove arrivano, arrivano e cancellano tutto: oggetti, persone, palazzi ...tutto; ebbene non è così. Una persona disabile

arrivano e cancellano tutto: oggetti, persone, palazzi ...tutto; ebbene non e così. Una persona disabile magari in carrozzina difficilmente può arrivare in un rifugio di fortuna, una cantina ad es., se non c'è qualcuno che trasporta lui e la carrozzina al sicuro. Quindi è più facile che sia costretta a rimanere nel suo alloggio ovunque esso sia e sperare che la bomba, mai intelligente, non lo colpisca. Una persona con autismo ad es., che delle sue abitudini quotidiane, fatte magari di uscite in parchi o in altri luoghi rassicuranti, fa l'essenza della vita per districarsi in un mondo difficile da comprendere, improvvisamente causa coprifuoco non può più uscire oppure dovrà correre sotto le bombe e le sirene urlanti (per lui queste ultime di un fastidio pari a quello delle bombe) senza capire bene il perché. Come immaginate che sia il suo stare rinchiuso per giorni in casa o ammassato in un rifugio? Un disastro per lui e per gli altri che sono con lui. E poi i vecchi, quelli veri, non quelli delle nostre pubblicità sempre belli e sorridenti intenti a godersi la loro terza età, mi riferisco, ad es., a quelli con l'artrosi che camminano piano, a fatica che passano le giornate davanti alla tv per avere una vita sussidiaria a quella fisica che non possono più praticare. Ebbene queste persone in una guerra come questa, tradizionale, sono un impaccio per loro e per i loro cari che sono costretti o ad abbandonarli o a esporsi con loro ai rischi del combattimento. La guerra non è come nei film, non ha nulla di romantico o di poetico, la guerra sempre, vicino o lontano che sia, fa sempre schifo per

questo siamo e saremo sempre contro la guerra. D.D.D.

Infondazione è il foglio informativo mensile con cui la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS vuole far conoscere all'esterno la propria attività e le proprie iniziative.

Come potete avere infondazione: in formato elettronico, iscrivendovi alla nostra newsletter o scaricandolo dal nostro sito, oppure in formato cartaceo, cercandolo alla reception dei Centri!

Per scriverci: relazioniesterne@bambinieautismo.org